

## Al Golgi-Redaelli il ritorno degli abbracci

Inaugurata la stanza che consente ai pazienti di vedere e toccare i propri cari. «Che emozione rivedere mia figlia dopo un anno»

**MILANO**

di **Francesco Pellegatta**

**Tornare ad abbracciarsi.** Era il sogno che Ennio, Romilda e tanti altri ospiti dell'istituto geriatrico **Redaelli** potranno realizzare dopo l'inaugurazione della "Stanza degli abbracci". Un luogo che permette agli anziani di «toccare» in tutta sicurezza i propri cari, attraverso delle membrane trasparenti dotate di maniche. «Sono felice e commossa, era da un anno che non abbracciavo mia figlia. E mi sono emozionata». Ha descritto così l'esperienza Romilda Castagnola, 101 anni, una tra le prime ospiti del **Redaelli** a provare la nuova stanza.

**È stato un momento** emozio-

nante anche per Ennio Perondi, che ha potuto finalmente stringere tra le braccia la nuora: «Mai avrei pensato di trovarmi in un incontro così, ma è stato bello. La prossima volta vorrei abbracciare mio nipote», sorride Ennio. La stanza è stata inaugurata martedì alla presenza del direttore generale, il dottor Enzo Lucchini, e del presidente dell'Unione Samaritana, Lanfranco Zanalda. «L'Asp **Golgi-Redaelli**, per cercare di alleviare la sofferenza emotiva legata alla pandemia, ha messo in atto sin dall'inizio dell'emergenza numerosi interventi volti ad assicura-

re diverse modalità di contatti fra gli ospiti e i famigliari - fanno sapere dalla struttura - come le video-chiamate e l'iniziativa "C'è posta per te". Fino a quando il tempo lo ha permesso, sono stati allestiti dei gazebo nel giardino dell'istituto per gli incontri tra anziani e familiari. Durante la stagione fredda, invece, gli incontri sono avvenuti in postazioni con tavoli dotati di pannelli in plexiglass».

La realizzazione della stanza degli abbracci è stata finanziata grazie al progetto «Abbracciarsi ancora» e alla campagna di raccolta fondi promossa da Fondazione Italia per il Dono, rivolta alle Rsa di tutta Italia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Romilda Castagnola, 101 anni, abbraccia sua figlia; a destra Ennio Perondi e la nuora

